

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building -
lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali
Titolo del Progetto	CO.EFFICIENTI - COMUNITÀ EFFICIENTI
Costo del progetto	975149,84 €
Durata	30 mesi
Codice del Progetto	PROG-2725
Tipologia Progetto	Awarding Body

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **Gianmario Gazzi**, nato/a a **Rovereto** il **17/10/1974**, C.F. **GZZGMR74R17H612X**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Presidente** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali**, con sede in **Roma**, Indirizzo **Via del Viminale 43/B**, C.F. **97131960581**, P. IVA n. (di seguito "**Capofila**") in Parteneriato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Fondazione nazionale degli Assistenti sociali - FNAS	Roma - Via del Viminale, 43	13545141007	13545141007
Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus - CIR	Roma - Via del Velabro 5/A	96150030581	04132611007
FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA	Ragusa - Via Roma, 109	00240130880	00240130880
Comunità Fraternità SCS Onlus	Ospitaletto - Via Seriola, 62	03221920170	
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	Roma - Piazzale Aldo Moro, 7	80054330586	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

presente domanda, dal titolo "CO.EFFICIENTI - COMunità EFFICIENTI", per un importo pari a € **975149,84** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 13808 del 29/10/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

osservarle in ogni loro parte;

5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Roma** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

richieste).

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **(eventuale)** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
Contributo del CNOAS - CROAS	16000,00
Contributo del FNAS	30000,00
Contributo della FSGB	4196,00
Contributo della FRaternità	4050,00
Contributo del CNR	14563,78
Contributo del CIR	6000,00

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. **AT1873574**, rilasciato da **Comune di Rovereto** il **04/06/2012**, con scadenza il **17/10/2022**. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

Denominazione:	Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali
Natura Giuridica:	Ente pubblico non economico
Tipo di Soggetto Proponente:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	97131960581
Partita IVA:	
Sito Web:	www.cnoas.it
PEC:	cnoas@pec.it

Sede legale (**)

Via e numero civico:	Via del Viminale 43/B
Città:	Roma
CAP:	00184
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)

Cognome:	Gazzi
Nome:	Gianmario
Codice Fiscale:	GZZGMR74R17H612X
Luogo di Nascita:	Rovereto
Data di Nascita:	17/10/1974
Qualifica:	Presidente
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	Comune di Rovereto
Numero Documento:	AT1873574
Data di Rilascio Documento:	04/06/2012
Data di Scadenza	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Documento:	17/10/2022
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	Storaci
Nome:	Maria Concetta
Codice Fiscale:	STRMRA59L49I754T
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	Consiglio nazionale
Via e numero civico:	Via del Viminale, 43
Città:	Roma
CAP:	00184
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	3389894488
Fax:	
Email:	maria.storaci@cnoas.it

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Campi obbligatori*

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR
Natura Giuridica:	
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	80054330586
Partita IVA:	
Sito Web:	https://www.cnr.it/
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazzale Aldo Moro, 7
Città:	Roma
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	FUSCO
Nome:	STANISLAO
Codice Fiscale:	FSCSNS70P19B111G
Luogo di Nascita:	BRA (CN)
Data di Nascita:	19/09/1970
Qualifica:	I TECNOLOGO - RESPONSABILE UFFICIO FORMAZIONE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AV8846771
Rilasciato da:	COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
Data di Rilascio Documento:	31/08/2015
Data di Scadenza Documento:	19/09/2025
Referente per la proposta	
Cognome:	RISSOTTO
Nome:	ANTONELLA
Codice Fiscale:	RSSNNL61S60H501H
Ufficio di appartenenza:	CNR - Ufficio Formazione
Via e numero civico:	Piazzale Aldo Moro, 7

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Città:	Roma
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0649932159 - 3382984212
Fax:	0649933617
Email:	antonella.rissotto@cnr.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Fondazione nazionale degli Assistenti sociali - FNAS
Natura Giuridica:	Fondazione
Tipologia di Soggetto:	Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	13545141007
Partita IVA:	13545141007
Sito Web:	www.fondazioneassistentsociali.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via del Viminale, 43
Città:	Roma
CAP:	00184
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome:	Mordeglia
Nome:	Silvana
Codice Fiscale:	MRDSVN61R57I480Z
Luogo di Nascita:	Savona
Data di Nascita:	17/10/1961
Qualifica:	Presidente
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT2507953
Rilasciato da:	Comune di Genova

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Data di Rilascio Documento:	17/12/2012
Data di Scadenza Documento:	17/10/2023

Referente per la proposta

Cognome:	Briante
Nome:	Renato
Codice Fiscale:	BRNRNT55P06H501T
Ufficio di appartenenza:	Ufficio Progettazione
Via e numero civico:	Via del Viminale 43
Città:	Roma
CAP:	00184
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	3384640141
Fax:	
Email:	briante@fondazioneassistentsociali.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus - CIR
Natura Giuridica:	ONLUS
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	96150030581
Partita IVA:	04132611007
Sito Web:	www.cir-onlus.org

Sede legale

Via e numero civico:	Via del Velabro 5/A
Città:	Roma
CAP:	00186
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	Zaccaria
Nome:	Roberto
Codice Fiscale:	ZCCRRT41T22H294F
Luogo di Nascita:	Rimini
Data di Nascita:	22/12/1941
Qualifica:	Presidente
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AR7291209
Rilasciato da:	Comune di Roma
Data di Rilascio Documento:	16/07/2010
Data di Scadenza Documento:	16/07/2020

Referente per la proposta

Cognome:	Socci
Nome:	Martina
Codice Fiscale:	SCCMTN80P45C415S
Ufficio di appartenenza:	Ufficio Progettazione
Via e numero civico:	Via del Velabro 5/A
Città:	Roma
CAP:	00186
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	0669200114
Fax:	0669200116
Email:	socci@cir-onlus.org

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Comunità Fraternità SCS Onlus
Natura Giuridica:	
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Codice Fiscale: **03221920170**
Partita IVA:
Sito Web: **www.fraternita.coop**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Seriola, 62**
Città: **Ospitaletto**
CAP: **25035**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **BS**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **Festa**
Nome: **Alberto Francesco**
Codice Fiscale: **FSTLRT65R24E654Z**
Luogo di Nascita: **Lograto**
Data di Nascita: **24/10/1965**
Qualifica: **Educatore**
Tipo Documento: **Carta d'identità**
Numero Documento: **AT6198348**
Rilasciato da: **Comune di Lograto**
Data di Rilascio Documento: **03/07/2014**
Data di Scadenza Documento: **24/10/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **Ghibelli**
Nome: **Pierluca**
Codice Fiscale: **GHBPLC66E27B157L**
Ufficio di appartenenza: **Comunità Fraternità S.C.S. Onlus**
Via e numero civico: **Via Seriola, 62**
Città: **Ospitaletto**
CAP: **25035**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **BS**
Stato: **Italia**
Telefono: **3470407071**
Fax:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Email: **luca.ghibelli@gmail.com**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA
Natura Giuridica:	FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
Tipologia di Soggetto:	Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	00240130880
Partita IVA:	00240130880
Sito Web:	www.fsgb.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via Roma, 109
Città:	Ragusa
CAP:	97100
Regione:	SICILIA
Provincia:	RG
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome:	Meli
Nome:	Renato
Codice Fiscale:	MLERNT61D06C927S
Luogo di Nascita:	Comiso
Data di Nascita:	06/04/1961
Qualifica:	Presidente
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AS 4685228
Rilasciato da:	Comune di Comiso
Data di Rilascio Documento:	10/08/2011
Data di Scadenza Documento:	09/08/2021

Referente per la proposta

Cognome:	Meli
Nome:	Renato

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Codice Fiscale:	MLERNT61D06C927S
Ufficio di appartenenza:	Fondazione San Giovanni Battista
Via e numero civico:	Via Roma, 109
Città:	Ragusa
CAP:	97100
Regione:	SICILIA
Provincia:	RG
Stato:	Italia
Telefono:	3339400991
Fax:	0932622574
Email:	presidente@fsgb.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2017-2018	FNAS	Capofila	Pilot Action for UAMs: Early Recovery Interventions (HOME/2016/AMIF/AG/EMAS/0045, ABAC NUMBER: 30-CE-0874763/00-67)	Test e valutazione di strumenti e procedure coerenti per una pronta accoglienza e monitoraggio nel tempo degli UAM nei principali luoghi di sbarco e nei centri di accoglienza attraverso un sistema coordinato e integrato con quello esistente	MSNA arrivati in Italia nel 2017 e 2018 nei territori delle Prefetture di Taranto, Ragusa, Agrigento e Trapani	Commissione Europea -Ministero dell'Interno - Emergency Assistance 2016	2744313,60	1930880,00	18 mesi
2	2016-2018	FNAS	Partner	FAMI-glia: Progetto volto a facilitare l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale, attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche sui servizi di sostegno al ricongiungimento familiare sviluppati in Italia, Olanda, Regno Unito	Definizione della metodologia di ricerca sulla correlazione fra i servizi di supporto erogati al nucleo ricongiunto e bisogni/condizione dello stesso-Realizzazione della ricerca- analisi comparativa di sperimentazioni-Diffusione buone pratiche	Titolari di protezione internazionale e persone che hanno fatto ingresso regolarmente in Italia con permesso per motivi familiari	Commissione Europea -Ministero dell'Interno - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020	254309,04	13659,07	21 mesi
					reclutamento, formazione e attivazione di team multidisciplinare, standardizzazione	migranti portatori di alcune specifiche vulnerabilità				



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

3	2018-2019	FNAS	Partner	SAVE – Support Actions for Vulnerability emergence	degli strumenti di registrazione del dato sanitario e di emersione delle vulnerabilità	(quali minori, vittime di tratta, tortura, violenza) che giungono negli Hotspot, attivi e in fase di attivazione.	Commissione europea, Ministero dell'Interno	4968469,47	1813739,98	12 mesi
4	2016-in corso	CNR	Soggetto proponente singolo	Formazione professionale continua degli assistenti sociali	Studio della normativa di settore, partecipazione alla gestione della rete di relazioni ed alla redazione degli accordi interistituzionali, cura delle procedure di accreditamento delle attività di formazione realizzate dal CNR.	Dipartimenti ed istituti CNR impegnati nella realizzazione di attività di formazione rivolti agli iscritti ai Consigli provinciali degli assistenti sociali. Destinatari indiretti gli iscritti ai Consigli provinciali degli assistenti sociali	Consiglio nazionale degli assistenti sociali	0,00	0,00	2 anni
5	2016-iiin corso	CNR	Soggetto proponente singolo	Piano della Formazione del CNR	Costruzione di un progetto di analisi dei dati su fabbisogno formativo dipendenti (ricercatori, dirigenti, tecnici ed amministrativi) CNR e formazione fruita. Valutazione positività, criticità ed efficienza formazione erogata	Decisori e dipendenti del CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche	0,00	0,00	
6	2013-2014	CNR	Soggetto proponente singolo	Progetto Premiale Sm@rtinfra - SSHCH Infrastrutture integrate intelligenti per l'ecosistema dei dati delle scienze sociali, umane e del patrimonio culturale	Analisi partecipata esigenze e offerta formativa, progettazione e prima implementazione database competenze di ricerca del CNR - Analisi di interventi di formazione con modalità online ed offline.	Decisori e personale impegnato in attività di ricerca del CNR	Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca	47000,00	47000,00	1 ANNO
7	2011-2014	CNR	Soggetto proponente singolo	Valutazione della soddisfazione degli utenti degli UEPE del Lazio	Progettazione della ricerca, costruzione questionari soddisfazione utenti e operatori, pre-test, costruzione campione, definizione strategie analisi dati, elaborazione report e	Dirigenti e assistenti sociali, amministrativi e agenti di polizia penitenziaria. Ricercatori impegnati nel settore.	Ministero della Giustizia, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, Provveditorato penitenziario del Lazio	0,00	0,00	3 anni



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

					partecipazione ad eventi di diffusione dei risultati	Destinatari indiretti gli utenti degli UEPE del Lazio				
8	2010-2012	CNR	Soggetto proponente singolo	La convivenza multiculturale nel Lazio	ricerca quali-quantitativa, ambito regionale, individuazione fattori per promuovere/ostacolare le dinamiche di convivenza nel contesto delle scuole secondarie di primo grado, costruzione progetto ricerca, strumenti indagine, campioni, raccolta/analisi d	Direttori di istituto e docenti ed alunni delle scuole della regione Lazio, decisori della Regione Lazio. Ricercatori impegnati nel settore. Destinatari indiretti famiglie degli alunni	Regione Lazio	85000,00	85000,00	2 ANNI
9	2008	CNR	Soggetto proponente singolo	I Care	Progettazione e realizzazione di un percorso di formazione on the job finalizzato alla progettazione realizzazione e valutazione de Piani Assistenziali Individualizzati	Assistenti sociali ed amministrativi dei Municipi e del Dipartimento per le Politiche sociali del Comune di Roma. Destinatari indiretti utenti dei servizi sociali del Comune di Roma	Comune di Roma	0,00	0,00	3 MESI
10	2007-2012	CNR	Soggetto proponente singolo	Povertà e indebitamento delle famiglie nel Lazio	ricerca quali-quantitativa su condizioni socio-economiche famiglie progetto di ricerca, elaborazione strumenti indagine,	Decisori, tecnici ed esperti degli Assessorati alle politiche sociali ed al bilancio e programmazione della Regione Lazio. Ricercatori impegnati nel settore. Destinatari	Regione Lazio	300000,00	300000,00	5 ANNI



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

					campioni, raccolta/analisi dei dati, diffusione risultati. ambito locale, nazionale ed internazionale.	indiretti cittadini in condizioni di disagio socio-economico residenti nella Reg				
11	2006-2009	CNR	Soggetto proponente singolo	Realizzazione di un Osservatorio per la valutazione della qualità dei servizi regionali	Formazione di un gruppo di lavoro interistituzionale a cui hanno partecipato i ricercatori del CNR da decisori, tecnici ed esperti dei diversi Assessorati della Regione Lazio; valutazione del servizio di emergenza sanitaria, del Recup,	Decisori, tecnici ed esperti dei diversi Assessorati della Regione Lazio. Ricercatori impegnati nel settore. Destinatari indiretti cittadini residenti nella Regione Lazio	Regione Lazio	510000,00	510000,00	3 ANNI
12	2004-2008	CNR	Soggetto proponente singolo	Valutazione dei Centri diurni di psichiatria nel Comune di Roma	Valutazione partecipata utenti, familiari, operatori Centri diurni; costruzione modelli servizi; sperimentazione, messa a regime sistema valutazione progetti realizzati dai Centri con finanziamenti del Comune di Roma; elaborazione linee guida, diffusione	Dirigenti e assistenti sociali delle ASL e del Comune di Roma; tecnici ed operatori delle ASL e del privato sociale. Ricercatori impegnati nel settore. Destinatari indiretti utenti dei Centri diurni di psichiatria e loro familiari	Comune di Roma	500000,00	500000,00	4 anni
			Soggetto	Costruzione di un modello di	rilevazione e documentazione interventi e servizi sociali Comune di Roma; costruzione repertorio servizi e progetti per i minori;	Dirigenti e assistenti sociali dei Municipi e del Comune di Roma; tecnici ed operatori del privato sociale. Ricercatori				



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

13	2004-2006	CNR	proponente singolo	valutazione degli interventi e dei servizi sociali nel Comune di Roma	percorso valutazione partecipata, costruzione sistema di indicatori di qualità per servizi rivolti ai minori. Diffusione r	impegnati nel settore. Destinatari indiretti utenti dei servizi sociali del Comune di Roma	Comune di Roma	216000,00	216000,00	2 anni
14	2002-2004	CNR	Soggetto proponente singolo	Analisi descrittiva e valutativa dei Piani territoriali della città di Roma in attuazione alla Legge n. 285/1997	Valutazione dei processi di pianificazione; descrizione e valutazione dei progetti realizzati per i 4 ambiti individuati dalla legge n. 285/1997, in depth evaluation di due progetti di contrasto del disagio psico-sociale dei minori	Assistenti sociali Municipi e Dipartimento per le Politiche sociali del Comune di Roma. Assistenti sociali ASL e privato sociale. Tecnici ed operatori ASL e terzo settore. Ricercatori impegnati nel settore. Destinatari indiretti minori e famiglie	Comune di Roma	220000,00	220000,00	2 ANNI
15	2018-2020	CIR	Partner	Just in time!	Il progetto mira ad intercettare, nelle regioni di Lazio, Abruzzo e Molise e assistere, secondo un approccio multidisciplinare, le donne vittime di violenza e di tratta a rischio o che abbiano già subito violazioni dei loro diritti.	Donne migranti che hanno subito violenze di genere o che siano vittime di tratta	Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento per le pari opportunità	0,00	10480,00	18 MESI
16	2018 - 2020	CIR	Capofila	Progetto SPRAR Roviano	servizi di prima accoglienza, riabilitazione e integrazione per richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e titolari di protezione umanitaria nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati nel Comune di Roviano	nuclei familiari, anche monoparentali, di richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria	Ministero dell'Interno - Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA)	451415,00	451415,00	33 MESI
					percorsi di inclusione sociale e					



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

17	2018 - 2020	CIR	Partner	Carry On	lavorativa di titolari di protezione internazionale e umanitaria in condizione di disagio socio-economico e i cui progetti migratori hanno subito delle interruzioni presa in carico individualizzata	titolari di protezione internazionale e umanitaria in condizione di disagio socio-economico	Regione Lazio POR FSE 2014-2020 "Realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio"	249501,00	24276,45	18 MESI
18	2018 - 2020	CIR	Partner	Crossing	Supportare, tramite lo sviluppo di una rete di servizi integrati linguistico-culturali, legali, sanitari, psicologici e di orientamento professionale, i migranti transitanti che, come progetto migratorio, hanno quello di raggiungere altri Paesi o alt	cittadini di Paesi terzi transitanti per Roma	Regione Lazio POR FSE 2014-2020 "Realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio"	249499,60	25096,28	18 MESI
19	2018 - 2020	CIR	Capofila	Welcome Home	processo di integrazione di richiedenti asilo , rifugiati e persone con status di protezione sussidiaria e umanitaria, attraverso un'azione straordinaria in tre regioni italiane (veneto; lazio e Puglia)coinvolgendo la cittadinanza , settore privato	richiedenti asilo , rifugiati e persone con status di protezione sussidiaria e umanitaria	Fondo otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2016	1062721,80	1062721,80	18 mesi
20	2018-2019	CIR	Capofila	Kintsugi	Riabilitare e garantire protezione,percorsi inclusione sostenibile per rifugiati sopravvissuti a tortura e traumi estremi,supporto multidisciplinari in ambito legale, sociale e medico-psicologico, nel territorio di Roma e Provincia.	richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e di protezione umanitaria sopravvissuti a tortura e traumi estremi	Fondo otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2016	295144,20	295144,20	18 mesi
21	2018	CIR	Capofila	Strengthening guardianship system in Sicily	tutela dei Minori Stranieri non Accompagnati in Sicilia attraverso il rafforzamento di una rete di organizzazioni coinvolte nella protezione dei minori, l'identificazione dell'istituto della tutela volontaria attraverso incontro con tutori, operator	Minori stranieri non accompagnati presenti in Sicilia	UNHCR Italia	133204,00	133204,00	9 MESI
				Legal information at the northeast	Fornire assistenza e orientamento legale ai MSNA che tentano di	Minori stranieri non				



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

22	2018	CIR	Capofila	border - Friuli venezia Giulia	attraversare il confine attraverso la Slovenia e l'Austria,	accompagnati	UNHCR Italia	47076,00	47076,00	6 MESI
23	2018 - 2019	CIR	Capofila	Start-me-up	Promuovere percorsi di integrazione e inserimento lavorativo di rifugiati e richiedenti asilo – inclusi coloro appartenenti alle categorie vulnerabili - attraverso il settore dell'informatica a Roma e Provincia	Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale	Fondazione Vodafone	117339,00	117339,00	12 mesi
24	2016 - 2018	CIR	Partner	La Casa	Attività di orientamento e assistenza legale per nuclei monoparentali - madri con figli minori e donne singole italiane, straniere e apolidi	nuclei monoparentali - madri con figli minori e donne singole italiane, straniere e apolidi	Comune di Roma	31000,00	31000,00	24 MESI
25	2016-2020	CIR	Partner	FACILE FormAzione Civico Linguistica E servizi sperimentali	percorsi integrati di educazione civica e formazione linguistica rivolti a cittadini di Paesi terzi appartenenti a target vulnerabili, corsi di formazione linguistica	Cittadini di paesi terzi appartenenti a target vulnerabili	Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione – Azioni Nazionali	0,00	10999,00	10 mesi
26	2016 - 2017	CIR	Partner	Io non discrimino Per Corsi di conoscenza sul fenomeno migratorio e di integrazione insieme ai migranti	Prevede percorsi di formazione specificamente rivolti a giornalisti, avvocati, funzionari pubblici, su tematiche legate al fenomeno migratorio.	Giornalisti, avvocati, funzionari pubblici	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	0,00	0,00	1 ANNO
27	2013-2015	CIR	Partner	AIDA – Asylum Information Database	Mappatura e informazione sulle procedure d'asilo, sulle condizioni di accoglienza e detenzione dei richiedenti asilo in 14 Stati Membri.	Attori istituzionali europei, stakeholders, richiedenti asilo soggetti	European Programme on Integration and Migration -EPIM un'iniziativa del Network delle Fondazioni europee	265000,00	6500,00	2 ANNI
28	2013-2014	CIR	Partner	DomAID Project - Dialogue on Migration and Asylum in Development	Favorire una piattaforma di dialogo sui temi della migrazione e dell'asilo tra ONG europee e dei paesi terzi e istituzioni comunitarie.	Istituzioni Europei, società civile, ONG	EuropeAid/131142/C/ACT/TPS-Cooperation, synergies and structured dialogue in the area of development between civil society platforms, their organisations and EU institutions	445214,10	4200,00	1 ANNO
						Attori istituzionali europei,				



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

29	2012-2014	CIR	Capofila	Access to Protection: a human right	Promuovere la conformità delle politiche e delle prassi nazionali e comunitarie con gli obblighi previsti dagli strumenti europei relativi ai Diritti Umani, in particolare a quelli stabiliti dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo nel	organizzazioni internazionali e del privato sociale, forze dell'ordine, altre autorità coinvolte nei controlli alle frontiere, rifugiati e migranti soggetti.	European Network of European Foundations nell'ambito del Programma europeo per l'integrazione e la migrazione	252054,56	199648,36	2 ANNI
30	2010	CIR	Capofila	ET Entering the Territory	Studiare e promuovere nuove forme di accesso alla protezione internazionale	Policy makers a livello europeo, ambasciate, stakeholders	Fondo Europeo per i Rifugiati-Azioni Transnazionali 2009	366029,79	176494,09	1 ANNO
31	2014	COMUNITA' FRATERNITA'	Capofila	Accoglienza Straordinaria richiedenti asilo.	Accoglienza materiale, orientamento ai servizi del territorio, assistenza legale, assistenza sanitaria, insegnamento lingua italiana, accompagnamento al mondo del lavoro.	Richiedenti protezione internazionale uomini adulti	Prefettura di Brescia	57960,00	57960,00	5 mesi
32	2015	COMUNITA' FRATERNITA'	Capofila	Accoglienza Straordinaria richiedenti asilo.	Accoglienza materiale, orientamento ai servizi del territorio, assistenza legale, assistenza sanitaria, insegnamento lingua italiana, accompagnamento al mondo del lavoro.	Richiedenti protezione internazionale uomini adulti	Prefettura di Brescia	63000,00	63000,00	4 MESI
33	2016	COMUNITA' FRATERNITA'	Capofila	Accoglienza Straordinaria richiedenti asilo.	Accoglienza materiale, orientamento ai servizi del territorio, assistenza legale, assistenza sanitaria, insegnamento lingua italiana, accompagnamento al mondo del lavoro.	Richiedenti protezione internazionale uomini adulti	Prefettura di Brescia	212520,00	212520,00	6 MESI
34	2017	COMUNITA' FRATERNITA'	Capofila	Accoglienza Straordinaria richiedenti asilo.	Accoglienza materiale, orientamento ai servizi del territorio, assistenza legale, assistenza sanitaria,	Richiedenti protezione internazionale	Prefettura di Brescia	310415,00	310415,00	6 MESI



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

					insegnamento lingua italiana, accompagnamento al mondo del lavoro.	uomini adulti				
35	2016-2017	COMUNITA' FRATERNITA'	Partner	Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati	Accoglienza materiale, orientamento ai servizi del territorio, assistenza legale, assistenza sanitaria, insegnamento lingua italiana, accompagnamento al mondo del lavoro.	Richiedenti protezione internazionale uomini adulti	Comune di Castegnato	203276,00	189254,00	2 ANNI
36	2018	COMUNITA' FRATERNITA'	Partner	Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati	Accoglienza materiale, orientamento ai servizi del territorio, assistenza legale, assistenza sanitaria, insegnamento lingua italiana, accompagnamento al mondo del lavoro.	Richiedenti protezione internazionale uomini adulti	Comune di Castegnato	365000,00	346750,00	1 anno
37	2017-2019	FSGB Fondazione San Giovanni Battista	Soggetto proponente singolo	Progetti di accoglienza nella rete SPRAR	ancora in atto con gli enti locali di riferimento, accoglienza integrata uomini singoli, nuclei monoparentali e familiari, soggetti vulnerabili, inserimento abitativo, lavorativo, sociale, linguistico	I destinatari diretti sono i richiedenti asilo e rifugiati	Ministero dell'Interno/ fondo per le politiche e i servizi dell'asilo (FNSA)	7407282,00	3696301,35	36 mesi
38	2015	FSGB	Capofila	METTIAMOCI "IN ACCORDO"	servizio di formazione, polo informativo, ricerca e informativa di strada, nell'ambito dei servizi pubblici e privati volti all'integrazione, Incrementare abilità e competenze di operatori e istituzioni nel realizzare funzioni, conoscenza dei diritti	operatori dei servizi pubblici e amministrativi locali che operano al fine di favorire l'integrazione di Cittadini di paesi Terzi	"Il progetto è finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – 2007/2013 – Azione 9 Annualità 2013"	53558,40	53558,40	6 mesi
39	2014	FSGB	Partner	EMPOWERMENT	inclusione cittadini Paesi terzi, metodi comunicazione intra e inter-istituzionale tra i servizi pubblici e privati del territorio provinciale, formazione	I destinatari diretti delle azioni fanno riferimento ad almeno 80 operatori dei servizi pubblici e amministrativi locali, con particolare	Il progetto è finanziato alla Prefettura di Ragusa nell'ambito del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di	66000,00	28000,00	6 mesi



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

					specialistica al personale della pa, formazionelinguistica, polo informativo, comunicazione.	riferimento a Prefettura, Questura, Direzione Territoriale del lavoro (SUI) e ASP.	Paesi terzi - Azione 7 - Annualità 2012			
40	2013	FSGB	Capofila	I TETTI COLORATI	superamento delle problematiche abitative finalizzato alla creazione di una mappatura di immobili pubblici e privati nel territorio, attivazione numero verde	persone con difficoltà abitativa nei Comuni di Ragusa, Vittoria e Comiso e che ha censito 484 casi di persone che si sono rivolte ai due sportelli CASA appositamente creato	Il progetto è finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi 2007-2013.	216300,00	216300,00	12 mesi
41	2012	FSGB	Partner	AL ROSHD	Il progetto è ideato per l'accoglienza, la creazione di reti di sostegno, supporto sanitario, mediazione sociale e inserimento abitativo di titolari di protezione internazionale	I destinatari diretti delle azioni sono i titolari di prtezione internazionale in condizione di vulnerabilità sanitaria	Il progetto è finanziato dal Fondo Europeo per i Rifugiati Azione 5 Annualità 2011	470000,00	116000,00	24 MESI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali
Titolo del Progetto:	CO.EFFICIENTI - COMunità EFFICIENTI
Lista dei Partner:	Comunità Fraternità SCS Onlus Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus - CIR Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR Fondazione nazionale degli Assistenti sociali - FNAS FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA
Costo del Progetto (da budget):	975149,84
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Nazionale
Stato:	Italia
Regione:	- N.A. -
Provincia:	Roma (rilevanza 28%)
Altra Provincia 1:	Siracusa (rilevanza 18%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	Torino (rilevanza 18%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	Crotone (rilevanza 18%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	Trieste (rilevanza 18%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018 - Interventi con lo scopo di migliorare, e monitorare, la gestione del fenomeno migratorio sotto l'aspetto della programmazione ed erogazione dei servizi amministrativi
Numero e target di destinatari:	Destinatari diretti 100 (40 assistenti sociali e 60 operatori pubblici)+destinatari indiretti 500
Durata (in mesi):	30

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

I soggetti pubblici coinvolti a vario titolo nella gestione del fenomeno migratorio sono stati sottoposti ad un notevole effort economico, organizzativo e procedurale per assicurare servizi ai cittadini dei Paesi terzi. Lo stato di emergenza che ha caratterizzato la programmazione, ha ostacolato la corretta interazione istituzionale dei vari stakeholder pubblici per far fronte, oltre all'ordinario lavoro, a una progettazione strategica per rafforzamento della sicurezza, rispetto della parità di accesso ai servizi e sostegno dell'integrazione dei migranti. L'idea nasce da alcune esperienze professionali di assistenti sociali nei Comuni di Roma, Torino, Trieste, Siracusa e Crotone: realtà diverse in grado di rappresentare una fotografia della situazione nazionale. A Roma risiede il maggior numero di cittadini di Paesi Terzi e il processo di inclusione si scontra giornalmente con problemi di inserimento lavorativo e abitativi e la precarietà rischia spesso di deflagrare in tensioni sociali, soprattutto con i target vulnerabili della popolazione locale. Il progetto intende supportare l'impegno garantito dagli assistenti sociali di Municipi e Prefettura, valorizzando i partner selezionati dalla "Short List" di Roma Capitale. Torino affronta la complessità di una seconda fase di immigrazione in una situazione di crisi che coinvolge le tradizionali risorse economiche della città, punto di snodo di flussi con l'Europa. Analoga sorte riguarda il comune di Trieste: la riapertura della Rotta Balcanica e l'arrivo di MSNA sul territorio friulano, rende necessario un rafforzamento delle misure di sostegno al ricongiungimento familiare anche per i minori richiedenti asilo sottoposti alla "Procedura Dublino". Diversa è la situazione di Siracusa e di Crotone, in regioni che hanno accumulato, nel corso degli anni, una forte esperienza nell'accoglienza degli immigrati, investendo risorse e competenze nella gestione delle emergenze sociali e umanitarie. Il mancato completamento della filiera strutturale per la presa in carico di primo livello e una effettiva inclusione dei cittadini di Paesi terzi, rischia di disperdere un patrimonio di eccellenza di strutture e di pratiche di integrazione. Già con i progetti PUERI e SAVE, sostenuti dal Ministero dell'Interno, della Salute e dalla FNAS, sono stati introdotti strumenti di coordinamento territoriale e di rete dei servizi per favorire il passaggio dall'accoglienza all'inclusione dei cittadini di Paesi Terzi. A Siracusa, un fenomeno particolarmente complesso riguarda il numero dei MSNA che comporta un aumento di lavoro per i servizi sociosanitari e richiede una organizzazione più efficace delle interconnessioni tra i vari uffici competenti. Il territorio ha prodotto alcune buone pratiche realizzando il manuale "Esperienze e buone prassi in Sicilia di servizi in rete per immigrati" e il progetto Silver, finanziato dal Fami, per il

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

reinserimento degli immigrati vulnerabili sul territorio che hanno permesso di sviluppare un sistema integrato con l'ASP, punto di partenza per la realizzazione del modello delineato dal progetto CO.EFFICIENTI. Le regioni del Sud hanno ancora a disposizione risorse di diversi programmi che riguardano l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti che, per essere spese e produrre effetti positivi sul territorio, necessitano di una visione strategica, di capacità manageriali e gestionali specifiche e di strutture operative adeguate. Occorre generare indirizzi operativi che mettano in rete gli obiettivi del PON Sicurezza con le finalità del PON Inclusione, favorendo una lineare integrazione con i progetti finanziati dal FAMI e ricercando un'interazione con le risorse della cooperazione, che riguardano gli stessi Paesi dove ha origine il flusso migratorio. Interessanti sono le diverse sperimentazioni di creazione di piccole e microimprese, anche di tipo cooperativo finanziate con i programmi per l'immigrazione che creano ricchezza e lavoro per tutto il territorio. Questi risultati possono essere raggiunti solo se si introduce, nei territori, un sistema operativo articolato su tre dimensioni chiave, che generano efficienza ed efficacia degli interventi: a) una formazione continua degli operatori, a tutti i livelli; b) un coordinamento definito tra gli uffici pubblici che concorrono, con finalità diverse, al raggiungimento degli obiettivi; c) una visione strategica della programmazione. La convenzione tra l'Ufficio Formazione del CNR e il CNOAS, offre la cornice istituzionale alla realizzazione di un'attività di qualificazione delle equipe multidisciplinari e all'individuazione di nuove competenze professionali. Il lavoro svolto dal CNEL sugli indici di integrazione degli immigrati in Italia e gli studi dell'Isfol sui coefficienti di occupabilità ci danno lo spunto per sviluppare un approccio basato sull'attrattività del territorio e sulla sua potenzialità di essere luogo di integrazione sociale e occupazionale.

SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Obiettivo generale del progetto è la realizzazione di un sistema operativo in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici che nelle diverse realtà territoriali concorrono all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi. La sperimentazione del sistema prende avvio nei comuni di Roma, Torino, Trieste, Siracusa e Crotone per essere successivamente diffusa attraverso i 20 CROAS regionali su tutto il territorio nazionale. Il sistema agisce su tre livelli: aumenta il tasso di professionalizzazione delle equipe multidisciplinari, individuando un pacchetto di competenze innovative, compatibili con gli scenari che indirizzano i nuovi flussi migratori e le politiche sulla sicurezza delle comunità; introduce strumenti di misurazione dei coefficienti di occupabilità e dei livelli di attrattività dei territori, per orientare la policy e introdurre i servizi più funzionali all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi; assicura un management adeguato non solo alla gestione dei programmi che sostengono l'inclusione ordinaria, ma in grado di garantire l'accesso alle molteplici opportunità che le programmazioni nazionali e comunitarie dedicano all'inclusione attiva delle persone vulnerabili.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

La realizzazione del sistema operativo introdotto dal progetto passa per il raggiungimento di determinati obiettivi specifici: l'introduzione di uno strumento di analisi del fabbisogno formativo degli operatori, a cominciare dagli assistenti sociali, in relazione alla specificità dei compiti che sono chiamati a svolgere. La declinazione di questo strumento nelle 20 regioni, determinerà la configurazione del Piano Nazionale di Formazione; la concretizzazione di forme di governance dei processi inclusivi dei cittadini di Paesi terzi, innovativi nei contenuti strategici e negli strumenti di partecipazione degli organismi pubblici, sostenute dalla figura del coordinatore d'Area; la riorganizzazione delle équipes multidisciplinari, in modo da avviare un processo di rinnovamento delle expertises territoriali pubbliche, in chiave multifunzionale, producendo effetti misurabili in diversi settori che intervengono nella determinazione dei processi di sviluppo. In questo modo sarà possibile favorire la legalità in ambito di inserimento lavorativo e di inclusione abitativa; facilitare l'accesso alle opportunità lavorative attraverso una lettura sistematica dei coefficienti di occupabilità e di attrattività dei territori, prevenendo i rischi di tensione con la popolazione vulnerabile residente; supportare l'attività dei Centri per l'Impiego, integrando le competenze socio-sanitarie con quelle lavorative, con una modalità estremamente semplificata e manageriale rispetto al modello del REI

3. 3 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Gli esiti riguardano il cambiamento delle modalità di lavoro (figure coinvolte, modalità, procedure e strumenti adottati) messe in atto dai tecnici che, nella pubblica amministrazione, si occupano dell'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini dei Paesi terzi; la formazione di 40 Coordinatori d'area e 60 operatori sociali e, attraverso di loro la qualificazione delle equipe multidisciplinari, mira al consolidamento di un approccio basato sull'attrattività del territorio e sulla sua potenzialità di essere luogo di integrazione sociale e occupazionale. Altri risultati riguardano l'individuazione di nuove competenze professionali; la modellizzazione del percorso d'intervento; la costruzione di un Manuale per l'utilizzo degli indicatori di attrattività e inclusività dei territori; un Report sugli strumenti e la metodologia di ricerca rivolto ai Coordinatori d'area; un "cruscotto" di buone pratiche per l'inserimento socio-lavorativo dei cittadini di Paesi terzi; la modellizzazione di un sistema di governance dei processi d'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi negli ambiti locali. I contenuti e i materiali della formazione dei Coordinatori d'area e degli operatori costituiranno la base per la costruzione di un Piano formativo nazionale rivolto a tutti gli operatori e alle equipe multidisciplinari delle amministrazioni che si occupano a livello locale di inclusione di cittadini di Paesi terzi.

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

Il progetto si propone di operare secondo una metodologia integrata e innovativa, ponendo al centro dell'intervento gli operatori dei servizi pubblici. Questi saranno parte attiva nel processo di valutazione dei bisogni degli ecosistemi locali, fruitori delle misure di rafforzamento delle competenze messe in campo dal progetto e attori nel processo di modellizzazione delle procedure sperimentate come più efficienti ed efficaci nel lavoro di assistenza burocratico-legale e socio-economica rivolta ai cittadini di Paesi terzi. Le attività di rilevazione, formazione e modellizzazione prevedono tutte una metodologia partecipata, in grado di capitalizzare al meglio l'esperienza dei partecipanti e la figura professionale dell'assistente sociale, e di valorizzare la specificità dei territori di provenienza. La parte di rilevazione iniziale relativa ai bisogni degli ecosistemi territoriali passerà per la somministrazione di questionari che, grazie alla presenza dei CROAS in tutte le regioni italiane, potranno essere disseminati a livello capillare. In questo modo sarà possibile cogliere la fotografia di realtà diverse senza disperdere esperienze e soluzioni positive. La formazione e la sperimentazione saranno condotte in aree geografiche target, con caratteristiche diverse in termini di risorse, composizione della popolazione straniera, problematiche specifiche e resilienza delle comunità di accoglienza. Ciò è stato fatto per rendere più ampio possibile il margine di replicabilità del modello stesso.

L'approccio alle attività di capacity building seguirà il metodo partecipato, che assume come punto di partenza per la progettazione e la formazione sia le esigenze dei Coordinatori d'area, sia le esperienze e le conoscenze già possedute. Si valorizzerà il confronto tra i diversi tecnici delle équipes multiprofessionali che opereranno nei Work Lab, intesi come spazi in grado di promuovere forme di apprendimento cooperativo. Poiché la formazione punta alla promozione del cambiamento della pratica lavorativa, per ridurre il gap tra la costruzione di nuove conoscenze e il loro utilizzo, una parte delle attività si configureranno come on the job training e affiancamento. Le attività didattiche andranno a prevedere: l'alternanza di momenti di formazione frontale, il lavoro in piccoli e grandi gruppi; la realizzazione di attività di role playing e case studies; l'utilizzo mirato di strumenti di ricerca (focus group); l'adozione di materiali appositamente costruiti. Saranno scelti approfondimenti su tematiche focali del percorso di integrazione, come il ricongiungimento familiare. La definizione del modello prevede la realizzazione di una ricerca-intervento a cui parteciperanno tutti i partner del progetto e si baserà sull'adozione di un approccio quali-quantitativo. Strumenti appositamente costruiti (sistemi di indicatori, questionari, focus group) consentiranno di acquisire dati e informazioni prodotti durante la realizzazione dei diversi Work Package

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)

Il progetto esprime il bisogno di 5 comuni, Roma, Torino, Trieste, Siracusa e Crotone, di rafforzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici che concorrono all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti. Attraverso il metodo partecipato i 5 Ambiti diventano laboratori sperimentali per realizzare il Modello Nazionale, da trasferire nei diversi contesti territoriali attraverso la rete dei CROAS regionali. Il Workpackage 1 introduce il tema della conoscenza: realizzare uno strumento di ricerca e analisi dei dati, dei contesti e delle esperienze che affianchi le amministrazioni locali nella definizione della policy e nella finalizzazione dei servizi. La prima fase prevede l'insediamento di un panel di esperti, coordinati dal CNR e dalla FNAS con il compito di predisporre la strumentazione di analisi e di valutazione dei servizi locali, costruita sulla base dei dati provenienti dai 5 ambiti sperimentali e dalle 20 regioni. La seconda fase trasferisce le informazioni acquisite e trasformate in pratiche operative, nei 5 laboratori sperimentali, mettendo in condizione il Panel di supportare i coordinatori d'area nella identificazione e definizione delle equipe multidisciplinari, in modo da assicurare che questi organismi possano rappresentare le diverse funzioni tecniche e burocratiche necessarie a governare i processi di inclusione dei cittadini di Paesi terzi nei diversi territori. L'ultima fase propone un confronto tra le criticità emerse durante la gestione dei worklab sperimentali e le diverse soluzioni adottate per casi analoghi nei contesti nazionali ed europei, introdotte dalle reti collegate ai partner Comunità Fraternità, CIR e Fondazione San Giovanni Battista. Il WP2 interessa la formazione rivolta agli operatori dei servizi pubblici. La prima azione riguarda la figura innovativa dei Coordinatori d'Area, 40 assistenti sociali selezionati dai 20 CROAS regionali secondo requisiti di competenza ed esperienza, utilizzando strumenti di valutazione già acquisiti dalla FNAS con i progetti PUERI e SAVE, in qualità di partner del Ministero dell'Interno. La formazione, coordinata dal CNR, avverrà in due momenti: un modulo iniziale somministrato ai 40 Coordinatori d'Area in 4 aule; una formazione on the job, riservata ai CdA e alle equipe nei 5 ambiti di sperimentazione, in stretta connessione con il Panel di esperti. Sono previsti diversi workshop, per animare i temi di maggior interesse: ricongiungimenti familiari, politiche della casa, inserimento lavorativo e assistenza sociale. La fase conclusiva della formazione prevede l'accompagnamento consulenziale delle equipe nei 5 comuni di sperimentazione. A sostegno e completamento della fase di formazione "pratica", si prevedono alcuni focus group con il coinvolgimento degli stakeholders. Gli assistenti sociali selezionati nelle altre 15 regioni avranno la possibilità di seguire i lavori dei worklab e di interagire attraverso la piattaforma di comunicazione attivata dalla

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

FNAS. Il WP3 riguarda la modellizzazione e mette a sistema gli strumenti definiti con la ricerca e la formazione, trasferendo le competenze dal worklab all'ambito territoriale. In primo luogo intende trasformare le attività di analisi dei processi e di assessment dei rischi strategici e operativi dei principali servizi pubblici in un sistema di "co-efficienti" in grado di leggere, con modalità multidimensionale, sia l'attrattività di un territorio, sia la sua potenzialità di essere anche luogo di integrazione sociale e occupazionale; al contempo, si valorizzano le competenze degli assistenti sociali e degli altri operatori dei servizi pubblici nella gestione dell'inclusione delle persone vulnerabili, individuando un Piano Nazionale per la formazione di equipe multidisciplinari. Il piano formativo e l'organizzazione del sistema procedurale standardizzato vengono strutturati all'interno di un Manuale Operativo. Il WP4 facilita il processo di disseminazione dei prodotti realizzati dalla sperimentazione attraverso un piano di comunicazione che prevede tre step: presentazione degli strumenti tecnici di governance pubblica dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi presso il CNR; trasferimento del modello ai CROAS regionali attraverso 4 workshop; promozione di uno Spazio Europeo per la gestione sistematica dei processi d'inclusione dei target vulnerabili, con la possibilità di sostenere le strategie delle amministrazioni italiane in funzioni di una programmazione delle risorse più mirata e attenta alle esigenze concrete delle comunità locali.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 2 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 53554,00 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	CNOAS/FNAS	01/07/2019	31/12/2021	12852,00	
2	Attività amministrative	FNAS	01/07/2019	31/12/2021	12851,00	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	FNAS	01/07/2019	31/12/2021	12851,00	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	FNAS	01/07/2019	31/12/2021	9000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	FNAS	01/07/2019	31/12/2021	6000,00	



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 1: Ricerca, analisi e accompagnamento a favore delle Amministrazioni locali

insediamento e supporto

Totale: 174017,72 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Insedimento panel esperti, questionari per analisi e valutazione degli ecosistemi territoriali nelle 20 regioni – redazione documento analisi dati; mappatura, analisi principali processi servizi pubb	CNR/FNAS	01/07/2019	30/09/2019	Predisposizione e somministrazione 20 questionari	Acquisizione 20 questionari	30/09/2019	
2	Supporto Coordinatori d'Area per individuazione equipes territoriali (amministrazioni pubbliche locali), analisi criticità e predisposizione strumenti per governance ecosistemi locali nei 5 ambiti spe	CNR	01/12/2019	31/01/2020	Inserimento griglia di valutazione su piattaforma	Documento di analisi e valutazione del panel	31/01/2020	
3	Confronto tra le buone pratiche e le criticità emerse a seguito della formazione on the job, sia per il Panel di esperti che per il Gruppo di Coordinamento tecnico	COMUNTA' FRATERNITA'/FNAS/CNR	01/07/2020	31/07/2020	Definizione elementi di risoluzione delle criticità rilevate nel territorio	Report di confronto tra esperienze di successo e criticità	31/07/2020	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 2: Piano formativo nazionale e formazione dei Coordinatori d'Area per l'Inclusione								
Piano formativo nazionale e formazione dei Coordinatori d'Area per l'Inclusione								
Totale: 413410,22 €								
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Selezione Coordinatori d'Area	FNAS	01/10/2019	31/10/2019	40 coordinatori d'area, 15 Regioni e 5 ambiti sperimentali	Assegnazione 40 coordinatori alle diverse aree	31/10/2019	
2	Pre-formazione dei CdA in 4 sedi (Torino, Brescia, Roma, Calabria/Siracusa) per 3 giornate	FNAS	01/11/2019	30/11/2019	Formazione di 40 Coordinatori d'area	Professionalità acquisita coordinatori d'area	30/11/2019	
3	Formazione on the job/accompagnamento consulenziale ai Coordinatori d'Area e alle equipe per l'inclusione nei 5 Ambiti sperimentali	CNR	01/02/2020	30/06/2020	Accrescimento competenze delle equipes multidisciplinari	Formazione equipe	30/06/2020	
4	Attivazione di cinque work lab negli ambiti sperimentali per la gestione accompagnata delle procedure per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi e 10 focus group coordinamento stakeholders	CNR/FNAS/CIR	15/09/2020	31/03/2021	Creazione 5 equipe multidisciplinari	Attivazione equipe	31/03/2021	



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 3: Realizzazione del piano formativo nazionale e redazione delle linee guida per le procedure di inclusione

Realizzazione del piano formativo nazionale e redazione delle linee guida per le procedure di inclusione dei cittadini di Paesi terzi

Totale: 233650,78 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Predisposizione di una prima bozza del modello di procedure per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nei cinque ambiti sperimentali	CNR/FNAS	01/07/2020	15/09/2020	Confronto e discussione sulle procedure	Prima versione del modello procedure	15/09/2020	
2	Redazione del piano formativo nazionale per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi (e delle persone vulnerabili)	CNR/FNAS	01/02/2021	30/06/2021	Maggiore efficienza delle equipe multidisciplinari delle amministrazioni locali e dei coordinatori d'Area	Documento sul piano formativo nazionale	30/06/2021	
3	Redazione del modello per la governance dei processi d'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nei sistemi locali	CNR/FNAS/CIR	01/03/2021	31/07/2021	linee guida procedurali	Documento di modello per la governance dei processi di inclusione	31/07/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 4: Disseminazione del modello formativo e procedurale per l'inclusione

l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle comunità locali e promozione di uno spazio europeo per lo scambio delle buone pratiche

Totale: 100517,12 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Presentazione del modello attraverso un workshop presso il CNR	CNR	01/10/2021	30/10/2021	Diffusione modello	Versione definitiva del modello	30/10/2021	
2	Distribuzione del manuale e del piano formativo a tutti i CROAS regionali per l'avviamento delle procedure in tutti i territori, attraverso 3/4 workshop (aree sperimentali)	CNR/FNAS/CIR/FSGB/COM.FRATERNITA'	15/09/2021	30/11/2021	Diffusione modello ai Consigli Regionali	Acquisizione modello a livello regionale	30/11/2021	
3	Workshop a Bruxelles di promozione dello spazio europeo per le buone pratiche sull'efficienza delle pubbliche amministrazioni locali nella governance dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi	FNAS	01/11/2021	31/12/2021	Promozione europea	Informativa a livello europeo	31/12/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/07/2019	31/12/2021	53554,00 €	5,49 %
	Attività amministrative	01/07/2019	31/12/2021		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/07/2019	31/12/2021		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/07/2019	31/12/2021		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/07/2019	31/12/2021		
WP 1 — Ricerca, analisi e accompagnamento a favore delle Amministrazioni locali	Inseadimento panel esperti, questionari per analisi e valutazione degli ecosistemi territoriali nelle 20 regioni – redazione documento analisi dati; mappatura, analisi principali processi servizi pubb	01/07/2019	30/09/2019	174017,72 €	17,85 %
	Supporto Coordinatori d'Area per individuazione equipes territoriali (amministrazioni pubbliche locali), analisi criticità e predisposizione strumenti per governance ecosistemi locali nei 5 ambiti spe	01/12/2019	31/01/2020		
	Confronto tra le buone pratiche e le criticità emerse a seguito della formazione on the job, sia per il Panel di esperti che per il Gruppo di Coordinamento tecnico	01/07/2020	31/07/2020		
WP 2 — Piano formativo nazionale e formazione dei Coordinatori d'Area per l'Inclusione	Selezione Coordinatori d'Area	01/10/2019	31/10/2019	413410,22 €	42,39 %
	Pre-formazione dei CdA in 4 sedi (Torino, Brescia, Roma, Calabria/Siracusa) per 3 giornate	01/11/2019	30/11/2019		
	Formazione on the job/accompagnamento consulenziale ai Coordinatori d'Area e alle equipe per l'inclusione nei 5 Ambiti sperimentali	01/02/2020	30/06/2020		
	Attivazione di cinque work lab negli ambiti sperimentali per la gestione accompagnata delle procedure per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi e 10 focus group coordinamento stakeholders	15/09/2020	31/03/2021		

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

WP 3 — Realizzazione del piano formativo nazionale e redazione delle linee guida per le procedure di inclusione	Predisposizione di una prima bozza del modello di procedure per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nei cinque ambiti sperimentali	01/07/2020	15/09/2020	233650,78 €	23,96 %
	Redazione del piano formativo nazionale per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi (e delle persone vulnerabili)	01/02/2021	30/06/2021		
	Redazione del modello per la governance dei processi d'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nei sistemi locali	01/03/2021	31/07/2021		
WP 4 — Disseminazione del modello formativo e procedurale per l'inclusione	Presentazione del modello attraverso un workshop presso il CNR	01/10/2021	30/10/2021	100517,12 €	10,31 %
	Distribuzione del manuale e del piano formativo a tutti i CROAS regionali per l'avviamento delle procedure in tutti i territori, attraverso 3/4 workshop (aree sperimentali)	15/09/2021	30/11/2021		
	Workshop a Bruxelles di promozione dello spazio europeo per le buone pratiche sull'efficienza delle pubbliche amministrazioni locali nella governance dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi	01/11/2021	31/12/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 4 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Si prevede l'affidamento esterno della somma di Euro 38.850,00 destinata ad una consulenza specialistica in materia di ricerca e analisi sul territorio compiuta da figure di esperti nella definizione di coefficienti di misurazione di livelli quantitativi e qualitativi dei bisogni. La percentuale dell'affidamento è inferiore al 4% del budget.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

L'obiettivo del Piano Formativo nazionale nasce dal protocollo sottoscritto tra CNR e CNOAS sulla formazione professionale continua degli assistenti sociali, che comprende anche la gestione della rete e la cura delle procedure di accreditamento delle attività. La figura del Coordinatore d'Area è stata sperimentata dalla FNAS con i progetti PUERI e SAVE, in partenariato con il Ministero dell'Interno, nei quali si è evidenziata la necessità di trasferire la funzione di coordinamento territoriale dalle procedure di accoglienza degli immigrati a quelle di inclusione sociale e lavorativa nelle comunità locali. Il CIR è stato capofila del progetto di ricerca transnazionale "FAMI-glia", finanziato dal FAMI, in partenariato con IDOS e la FNAS. Il progetto ha consentito di individuare dei modelli virtuosi per favorire il percorso di ricongiungimento familiare che hanno coinvolto i servizi pubblici a Milano, Verona, Gorizia, Roma, Lecce e Catania. A Siracusa il progetto "Sportelli in Rete per un modello integrato di Accoglienza" finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi, ha portato alla redazione del manuale "Esperienze e buone prassi in Sicilia di servizi in rete per immigrati". Il progetto FAMI Start 2.0 dal 2019, in continuità con la programmazione precedente, sperimenta in Lombardia modelli di integrazione tra Sanità e servizi sociali per la presa in carico dei cittadini di Paesi Terzi.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

La sostenibilità del progetto sarà resa possibile da diversi elementi: l'attivazione di équipe multiprofessionali, formate da tutti i tecnici che nella pubblica amministrazione si occupano dell'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di Paesi Terzi, che costituiscono delle comunità di pratica e che possono sostenere processi di condivisione, apprendimento, adozione e stabilizzazione di prassi e strumenti di lavoro innovativi, anche dopo la conclusione del progetto. La formazione di queste figure comprenderà tematiche connesse alla progettazione di interventi di inclusione nell'ambito del nuovo quadro programmatico europeo per il periodo 2021- 2027; il rafforzamento delle competenze degli attori coinvolti nella progettazione (attraverso le attività del Work Lab e del training on the job), che potranno rappresentare un arricchimento per i pubblici servizi interessati all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi e la redazione e la diffusione del modello per la governance dei processi d'inclusione, che rimarranno quale patrimonio dei pubblici servizi, ma anche degli enti privati coinvolti a vario titolo. Questi strumenti serviranno infatti a sistematizzare le evidenze e le risultanze ottenute nell'ambito della ricerca attiva rendendole disponibili, nel tempo, ai diversi attori che si occupano di tematiche dell'inclusione, sia per la programmazione degli interventi che per l'espletamento di servizi rivolti all'utenza straniera.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Il primo effetto previsto dal progetto interessa i comuni e gli ambiti territoriali: il rafforzamento di un modello di lavoro integrato, che prevede la compresenza di diverse figure professionali organizzate in equipe multidisciplinari sotto il raccordo di un coordinatore d'area, favorisce il miglioramento del benessere organizzativo nelle P.A. e dei livelli di performance degli operatori. Beneficiari di questo benessere pubblico, in termini di efficienza e di efficacia, saranno gli stessi operatori, che potranno accedere ad una gestione più razionale delle risorse, finalizzandole al raggiungimento di obiettivi misurabili a favore di cittadini vulnerabili; i cittadini di Paesi terzi, che potranno essere avviati verso percorsi più sostenibili di integrazione; e le comunità locali, che potranno aspirare a ridurre i fenomeni di marginalità sociale che incidono sui livelli di sicurezza. Un altro effetto riguarda il difficile dialogo tra lavoro e servizi sociali, non completamente risolto neanche con le politiche di contrasto alla povertà. L'introduzione innovativa del coefficiente di occupabilità, declinato insieme a quello di attrattività sociale del territorio, favorisce l'utilizzo di un linguaggio tecnico comune tra CPI e servizi sociali. Infine, la trasferibilità del sistema, agevolata dalla organizzazione di rete degli assistenti sociali, facilita la promozione di uno Spazio Europeo rivolto ad una più efficace organizzazione dei programmi di inclusione per gli Enti locali.

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

Il progetto si rivolge agli operatori pubblici dei servizi che si occupano di inclusione sociale e lavorativa dei cittadini di Paesi terzi, nei comuni di Roma-Municipio I, Torino, Trieste, Siracusa e Crotone. In particolare, saranno coinvolte le seguenti categorie di operatori:

- n. 10 assistenti sociali presenti negli Uffici Piano e nei servizi sociali, selezionati come Coordinatori;
- n. 50 assistenti sociali attivi nei servizi sociali dei 5 comuni;
- n. 10 assistenti sociali che operano nelle ASL/ASP, da inserire nelle equipe;
- n. 10 assistenti sociali che collaborano con le Prefetture, nei 5 comuni;
- n. 50 assistenti sociali inseriti nelle equipe multidisciplinari previste dal programma REI, nei 5 comuni;
- n. 10 operatori dei servizi sanitari, nei 5 comuni;
- n. 10 operatori dei servizi per la casa, nei 5 comuni;
- n. 25 operatori dei servizi scolastici-didattici, nei 5 comuni;
- n. 5 operatori dei CPI;
- n. 50 operatori pubblici che si occupano di servizi per i cittadini di Paesi terzi, nei 5

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

comuni.

Un secondo livello del progetto prevede interventi rivolti ad operatori delle 15 regioni non comprese dalle sperimentazioni laboratoriali, avviate nelle 5 città selezionate.

Saranno individuati dai CROAS regionali, i seguenti operatori:

n. 30 assistenti sociali selezionati nei comuni nei quali, in base ad una ricerca condotta dalla FNAS e dal CNR, si siano registrati problemi rilevanti nella gestione pratica dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi.

Nel corso del Workpackage 2, formazione, e in particolare nell'attività di accompagnamento dei worklab nei 5 comuni, sono previsti alcuni focus group rivolti all'integrazione degli stakeholders nel sistema operativo-procedurale. Saranno coinvolte le seguenti figure:

n. 10 decisori "politici";

n. 10 amministrativi;

n. 20 operatori sociali attivi nel territorio e che si occupano di inclusione sociale e lavorativa, anche nelle organizzazioni private e negli Organismi delle Chiesa;

n. 5 dirigenti tecnici.

La fase di disseminazione coinvolge altri operatori:

n. 2.000 assistenti sociali che nelle 20 regioni lavorano nei servizi pubblici e che si occupano di presa in carico, accompagnamento e inclusione dei Cittadini di Paesi terzi;

n. 50 operatori, tecnici e dirigenti, che si occupano di inclusione socio-lavorativa nei ministeri e nelle università;

n. 50 operatori e dirigenti, pubblici e privati, attivi in Europa nelle reti per l'inclusione delle persone vulnerabili.

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **10**

WP associati: **WP2**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **260**

WP associati: **WP2**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **37**

WP associati: **WP2**

Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera [Range 0-1]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP1**

Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **5**

WP associati: **WP2**

Questionari analisi e valutazione ecosistemi locali [n.]

Data Valutazione: **30/09/2019** - V.atteso: **20**

WP associati: **WP1**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Manuale procedure e piano formativo nazionale [n.]

Data Valutazione: **31/07/2021** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP3**

Seminario di presentazione e disseminazione del sistema [n.]

Data Valutazione: **30/11/2021** - V.atteso: **6**

WP associati: **WP4**

Indicatori di risultato

Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **130**

WP associati: **WP2**

Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **100**

WP associati: **WP1**

Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **20**

WP associati: **WP2**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **5**

WP associati: **WP2**

Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7**

WP associati: **WP4**

Scambio pratiche di successo per risoluzione casi [n.]

Data Valutazione: **31/07/2020** - V.atteso: **5**

WP associati: **WP1**

Assistenti sociali coinvolti dal programma di disseminazione e diffusione [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **500**

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

WP associati: **WP4**

Incremento numero piani personalizzati cittadini Paesi terzi [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/03/2021** - V.atteso: **5**

WP associati: **WP2**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Il sistema degli indicatori è stato costruito in modo da permettere di verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi durante il percorso di attuazione, per intervenire con correzioni e integrazioni qualora gli esiti non risultassero corrispondenti alle previsioni, anche a livello qualitativo e non soltanto in termini numerici assoluti. In particolare, gli indicatori di realizzazione prevedono il ricorso a frequenti appuntamenti di monitoraggio e di valutazione, in relazione alle fasi operative del progetto. La prima valutazione interessa i prodotti realizzati per la fase iniziale della ricerca, i cui effetti hanno una ricaduta diretta sulla qualità della selezione, sia dei Coordinatori d'Area, sia delle equipe multidisciplinari. Esiste un collegamento a filiera tra la valutazione numerica, che accerta che gli strumenti di lavoro siano presenti nei diversi ambiti previsti, ovvero nelle 15 regioni e nei 5 comuni di sperimentazione e la valutazione degli indicatori di risultato, che verificano lo stato di salute degli organismi operativi, come nel caso delle équipes e dei coordinatori, anche in termini di crescita della motivazione e della consapevolezza di ruolo. Un altro indicatore di risultato, ovvero l'incremento del numero dei piani personalizzati per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi permette una lettura concreta del miglioramento delle capacità di intervento negli ambiti sperimentali. Al termine del programma d'intervento gli indicatori di risultato attesteranno i livelli di durabilità dei risultati ottenuti con la realizzazione delle diverse attività laboratoriali e di formazione, attraverso due prospettive: la sottoscrizione di protocolli operativi, che certifica l'adozione del modello nei 5 contesti di sperimentazione; la valutazione del livello di replicabilità del sistema operativo, che comprende l'adozione di coefficienti di misurazione delle potenzialità inclusive di un territorio e di un piano formativo rivolto agli operatori pubblici, attraverso la presa in carico formale del modello da parte dei 20 CROAS regionali e dei rappresentanti istituzionali e del mondo scientifico presenti agli appuntamenti di diffusione, articolati in successive fasi e misurabili in termini di realizzazione e di risultato. Il numero di 500 assistenti sociali che diventano promoter del sistema operativo nei rispettivi contesti territoriali, definisce la concreta potenzialità di sviluppo del progetto.

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

Il partenariato è strutturato su due livelli operativi: un gruppo di lavoro nazionale, che opera su tutto il territorio; due gruppi territoriali, che a loro volta fanno parte di reti attive nelle regioni e nei comuni, ma con una propensione a focalizzare l'attività sui territori. Nel gruppo nazionale il CNOAS svolge la funzione di capofila, affidando tutto l'aspetto operativo alla FNAS, a seguito di una selezione avvenuta per avviso pubblico. La FNAS garantisce per il CNOAS tutta la gestione tecnica e amministrativa, che fa riferimento al WP0; attraverso i 20 CROAS regionali cura il coordinamento con le attività che si svolgono nei 5 comuni di sperimentazione e nelle altre 15 regioni assicurando le relazioni con gli assistenti sociali e con gli enti locali. La FNAS con il CNR e la CIR costruisce il Panel di esperti che ha il compito di accompagnare i laboratori sperimentali e definire gli strumenti operativi, fino alla redazione del Piano Nazionale e del modello di inclusione territoriale. In particolare, il CNR ha la responsabilità della formazione e della ricerca e la FNAS della modellizzazione. Comunità Fraternità e la Fondazione San Giovanni Battista hanno il compito di monitorare il territorio, raccogliendo i dati sulle pratiche di successo e assicurando un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dei processi.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

La fase sperimentale del progetto si svolge in 5 comuni, rappresentativi del territorio nazionale: Roma, Torino, Siracusa, Trieste e Crotone. I destinatari degli interventi sono gli operatori presenti negli uffici pubblici, competenti in materia di inclusione dei cittadini di Paesi terzi. Di conseguenza verranno attivate 5 reti territoriali istituzionali, che comprendono i servizi sociali, i CPI, le ASL, le Prefetture, gli uffici che si occupano di casa e di istruzione e formazione professionale. Potranno essere inseriti nelle equipe multidisciplinari anche i rappresentanti della rete delle scuole, delle università e degli uffici periferici della Giustizia. Attraverso i focus group per l'animazione delle reti, potranno far parte delle comunità cooperative le associazioni del terzo settore, le Agenzie del lavoro, le organizzazioni della Chiesa, i Sindacati e le associazioni che rappresentano il mondo del lavoro profit. Importante è il ruolo svolto dalla rete professionale degli assistenti sociali, rappresentata dai 20 CROAS regionali, in particolare per la diffusione del modello. Inoltre, sia la Comunità Fraternità che la Fondazione San Giovanni Battista fanno parte di reti, attive sui territori. La Comunità fa parte del Consorzio di cooperative della CGM/Confcooperative, che vanta un'esperienza pluriennale nell'inclusione degli immigrati e dei target vulnerabili.

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

Il Gruppo di lavoro si compone di diverse figure professionali, tutte già individuate in merito alle funzioni ed ai compiti. Per la FNAS si prevede l'impiego di 1 coordinatore di progetto con esperienza di oltre 20 anni, 1 impiegato amministrativo, 1 addetto alla segreteria organizzativa, 1 esperto di monitoraggio delle attività progettuali con esperienza pluriennale, 1 ricercatore junior per l'elaborazione dei modelli e delle procedure, 1 esperto specialista in materia di raccolta, analisi e valutazione dei dati, 4 figure addette alla gestione e organizzazione delle equipe multidisciplinari nelle 4 Province individuate (Torino, Crotone, Siracusa, Trieste) che faranno riferimento ai Consigli regionali di appartenenza. Per il CNR è previsto 1 esperto ricercatore, 1 referente esperto, 2 ricercatori. Per la Comunità Fraternità verranno impiegati 2 esperti esterni, 3 ricercatori interni ed 1 esperto interno. Il CIR prevede l'impiego di 1 esperto sociale interno, 1 formatore, 1 coordinatore dei diversi territori. La Fondazione San Giovanni Battista impiegherà per il progetto 1 referente esperto in ricerca, 1 esperto formatore che si occuperà dei focus group, 2 addetti alla segreteria amministrativa/organizzativa ed 1 segretario di supporto amministrativo e linguistico. Alcune figure verranno individuate successivamente.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Un'efficace attività di project management (PM), l'individuazione fin dalla fase di avvio di ruoli e responsabilità delle risorse del progetto e del rapporto tra i diversi partner di progetto e l'attivazione di un'immediata attività di monitoraggio sulle scadenze e qualità degli output, costituiscono garanzia sul raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per la realizzazione del progetto verrà adottata una specifica metodologia di PM. Tale metodologia permette di sistematizzare le attività volte alla gestione e

all'avanzamento di attività complesse, permettendone un continuo monitoraggio, coerentemente ai tempi e al budget preventivato. Si prevede l'adozione di un sistema di qualità per la sorveglianza, monitoraggio e valutazione dell'avanzamento delle attività che dovrà consentire la verifica della

rispondenza a quanto auspicato per gli standard organizzativi, logistici, temporali e di qualità degli interventi attuati.

La soluzione organizzativa che si adotterà per l'erogazione del progetto è ispirata ai seguenti

principi: (a) chiarezza della struttura organizzativa; (b) pianificazione e controllo delle attività;

(c) interfaccia costante con gli altri soggetti coinvolti

nell'attuazione degli Interventi, (d) istituzione di una cabina di regia

e di un coordinamento operativo.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Il progetto intende perseguire obiettivi sfidanti che abbiano una ricaduta a livello nazionale, con una sperimentazione a livello locale su diverse città. Ciò comporta un rischio operativo nel coordinamento tra i soggetti interni ed esterni al partenariato. Tuttavia, si porrà un approccio metodologico strutturato e solido anche attraverso l'elaborazione di un piano di qualità e di un piano di Risk assessment. Nella definizione di specifiche procedure per la governance delle attività si vuole garantire la massima efficacia ed efficienza operativa attraverso un approccio "risk based" che consenta l'ottimizzazione dei flussi comunicativi e di individuazione dei rischi interni ed esterni del progetto. Nello specifico, si procederà alla: 1. Individuazione dei rischi e predisposizione di un catalogo, per ogni singolo WorkPackage, che consenta la classificazione degli stessi in variabili omogenee (es. rischio di evoluzioni normative, rischio di errori materiali da parte dei Soggetti Partner che comportino inammissibilità di spese) 2. Valutazione del rischio che descriva in modo preventivo la rilevanza dei rischi in termini di impatto sull'avanzamento del progetto (es. avanzamento della spesa, avanzamento dei target, tasso di errore) e probabilità di accadimento 3. Implementazione di opportuni presidi di controllo, volti alla mitigazione dei rischi identificati, e di un piano degli interventi correttivo

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il sistema di monitoraggio del progetto prevede l'istituzione di una serie di attività tese a regolare il meccanismo di feedback con cui gestire il processo. I suoi obiettivi sono: a) determinare il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso il confronto tra reale andamento e progetto; b) accertare gli aspetti forti e gli aspetti deboli degli elementi considerati nel prendere decisioni e nel costruire il programma attraverso questionari sottoposti ai partecipanti; c) determinare la generalizzabilità del programma intero e/o di elementi particolari ad altri gruppi di popolazione confrontando i risultati ottenuti con il gruppo target coinvolto e le caratteristiche di questo rilevabili in territori limitrofi; d) ottenere nuove conoscenze sul programma, sui suoi effetti o sui problemi che si possono incontrare nella sua implementazione e confrontare strategie e programmi alternativi rispetto all'efficacia o ai costi/efficienza attraverso una valutazione finale con un questionario e un'intervista semi-strutturata da sottoporre ai soggetti attuatori; e) identificare ipotesi per studi ed approfondimenti futuri attraverso un incontro finale tra i responsabili delle diverse azioni. Questo approccio assegna alla valutazione il compito di regolare i meccanismi retroattivi che coniugano l'organizzazione che produce l'intervento con l'ambiente esterno che ha provocato tale intervento e che ne raccoglie gli esiti.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA
Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Documento identità legale rappresentante
- dichiarazione su pubblico impiego
- Adesione Croas Abruzzo
- Adesione Croas Basilicata
- Adesione Croas Calabria
- Adesione Croas Campania
- Adesione Croas Emilia Romagna
- Adesione Croas Lazio
- Adesione Croas Friuli Venezia Giulia
- Adesione Croas Liguria
- Adesione Croas Lombardia
- Adesione Croas Marche
- Adesione Croas Molise
- Adesione Croas Piemonte
- Adesione Croas Puglia
- Adesione Croas Sardegna
- Adesione Croas Sicilia
- Adesione Croas Toscana
- Adesione Croas Trentino Alto Adige
- Adesione Croas Umbria
- Adesione Croas Valle d'Aosta
- Adesione Croas Veneto
- Adesione Fondazione Assistenti sociali Sicilia
- CV Briante
- CV Mordeglia
- CV Storaci
- CV Gui
- CV Rissotto
- CV Fusco

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

- CV Cappello
- CV Cavalieri
- CV Facello
- CV Massari
- CV Piazzese
- CV Ghibelli
- CV Gallinari
- CV Bozzoni
- CV Di Rado
- CV Amadio
- Organigramma Gruppo di lavoro
- Adesione Municipio I Roma Capitale

DOCUMENTI DEL PARTNER
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR

- Modello A1
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner
- Documento identità delegante del Partner
- Documento identità delegato del Partner
- Attestazione Gruppo di Lavoro Progetto FAMI.docx_signed

DOCUMENTI DEL PARTNER
Fondazione nazionale degli Assistenti sociali - FNAS

- Modello A1
- Documento identità legale rappresentante

DOCUMENTI DEL PARTNER
Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus - CIR

- Modello A1
- Documento identità legale rappresentante
- Convenzione Comune di Roma

DOCUMENTI DEL PARTNER
Comunità Fraternalità SCS Onlus

- Modello A1
- Documento identità legale rappresentante

DOCUMENTI DEL PARTNER
FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA

- Modello A1
- Documento identità legale rappresentante

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Data di apposizione della firma digitale